



Centro Studi “G. Antonucci”

Progetto: **INSIEME SI PUO’ – Partecipa per migliorare la tua terra**

Misura: **PUGLIA PARTECIPA**

Tavolo Tematico: **Istruzione, Formazione e Mondo del lavoro**

Soggetti partner coinvolti: **“Centro Studi Antonucci” – IISS Ferdinando di Mesagne - Amministrazione Comunale di Mesagne**

Partecipanti:

Avv. Marco Calò - Consulente politiche culturali Amministrazione Comunale di Mesagne

Prof. Mario Palmisano Romano – Dirigente Scolastico dell’IISS “Ferdinando” di Mesagne

Prof. Giovanni Semeraro – Commissione Nazionale MIUR – ITS Formazione Superiore

Prof. Antonio Licciulli – Docente UNISALENTO – Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione

Ing. Pietro Talmesio – Direttore Centro Ricerche Brindisi ENEA

Dott. Vincenzo Gatto – Confindustria Brindisi – Responsabile Area Relazioni Industriali

Portano la loro testimonianza:

Ing. Carla Martucci – Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Mesagne – già studentessa dell’IISS “Ferdinando” di Mesagne

Dott. Luca De Francesco – Medico chirurgo – Tutor AIMS

Ha moderato il dibattito: Prof. Francesco Saverio Martucci – Direttivo Centro Studi “G. Antonucci”

REPORT:

Si è tenuto nella mattinata di mercoledì 6 ottobre, nell’aula magna dell’IISS “Ferdinando” di Mesagne un incontro di orientamento post diploma per gli studenti del quinto anno dell’istituto. All’evento hanno partecipato, in presenza, gli studenti del Liceo Scientifico e in video conferenza gli studenti dei plessi che ospitano il tecnico tecnologico e il tecnico economico.

Il tema della giornata di orientamento è stato sviluppato offrendo agli studenti spunti di riflessione sulle prospettive concrete che ognuno di loro ha di fronte quando si appresta ad operare scelte di fondamentale importanza per il proprio futuro e partendo dal presupposto che l'orientamento è un diritto di ogni persona che deve essere declinato in forme e modalità che tengano conto dei bisogni, dei contesti e della condizione dei soggetti a cui è rivolto.

In apertura, il Dirigente Scolastico, prof. Mario Palmisano Romano ha tenuto a sottolineare che l'istituto assegna un grande valore alla funzione di orientamento nella consapevolezza che non è solo lo strumento per facilitare la transizione tra scuola, formazione e lavoro ma che aiuta le persone ad affrontare i processi di scelta con maggiore consapevolezza e ponderazione.

L'avv. Marco Calò, consulente del Comune di Mesagne per la promozione della cultura e le politiche scolastiche, nell'indirizzo di saluto ai partecipanti, ha voluto rimarcare l'importanza che rivestono gli interventi orientativi, per i giovani che completano il loro ciclo di studi superiori, che devono vedere soggetti pubblici e istituzioni impegnati in azioni che siano in grado di agevolare i percorsi formativi o le scelte lavorative anche nell'ottica di promuovere l'occupazione attiva e l'inclusione sociale. In una società che richiede sempre più l'apprendimento continuo, per la formazione delle persone, anche l'orientamento deve connotarsi come attività permanente e modalità strategica per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il dott. Vincenzo Gatto, di Confindustria Brindisi, ha voluto porre l'accento sul fatto che la Quarta Rivoluzione industriale, attualmente in corso, non si limita al semplice intreccio tra processi tecnologici e settore industriale ma condiziona l'economia, il lavoro, la finanza, le persone e l'intera società. Le scelte che oggi i giovani sono chiamati a compiere devono pertanto tener conto di nuovi scenari che potranno essere affrontati solo con una nuova mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale.

Il prof. Antonio Licciulli ha presentato l'offerta formativa dell'Università del Salento che negli ultimi anni si è ulteriormente arricchita e caratterizzata sul versante tecnico-scientifico. Ha evidenziato le sinergie che l'Ateneo, nel suo complesso, realizza con i tanti soggetti istituzionali, economici e imprenditoriali che operano sul territorio e le eccellenze che ha saputo esprimere in molti campi. Soprattutto ha esortato i ragazzi a compiere scelte adeguate alle proprie capacità e aspettative senza dimenticare che ciò che ci spinge a perseverare nel perseguire i nostri obiettivi è la passione che mettiamo in ciò che facciamo.

Il prof. Semeraro ha illustrato la realtà che gli ITS rappresentano in Italia e in Puglia. Gli Istituti Tecnici Superiori, offrono un percorso biennale di studi post diploma e si caratterizzano per la specializzazione tecnica derivante da un'impostazione che prevede, all'interno dei 4 semestri di studio, almeno il 30% di ore di tirocini formativi effettuate direttamente in aziende partner di

progetto. Ha sottolineato che il mercato del lavoro oggi richiede le particolari competenze che sono acquisite nei percorsi formativi degli ITS e che una elevatissima percentuale dei corsisti trova una occupazione coerente nel primo anno dal termine degli studi.

L'ing. Pietro Talmesio ha esordito ponendo l'attenzione sul ruolo strategico svolto dalla ricerca industriale nell'orizzonte tecnologico del nostro paese e rimarcando come i ricercatori abbiano il privilegio di conoscere in anticipo le innovazioni che caratterizzeranno gli anni a venire. Al mondo della ricerca scientifica ci si accosta dopo un percorso di formazione universitaria che costituisce la base per poi dedicarsi ad uno specifico e specializzato campo di indagine ma oggi è sempre più urgente che la ricerca possa procedere avendo presente gli aspetti etici che le nuove tecnologie spesso pongono. La pervasività della tecnologia nel quotidiano non deve incidere negativamente sui nostri modi di vivere anzi è necessario che si affermi una condizione tecno-umana come risposta ai rischi connessi all'uso inappropriato delle nuove tecnologie.

Particolarmente interessanti e incisivi sono stati gli interventi dei due giovani professionisti invitati per portare una testimonianza diretta sui percorsi universitari che li hanno portati a conseguire brillantemente la laurea e sulle attività lavorative intraprese.

L'ingegnere Carla Martucci, che ha frequentato il liceo scientifico "Ferdinando", ha parlato della sua esperienza negli anni dell'università, degli studi che l'hanno portata a conseguire la laurea in Ingegneria edile e Architettura presso l'Università degli studi di Pisa e della scelta in controtendenza di ritornare a Mesagne nonostante il consiglio contrario di molti e non avendo alcuna certezza sul suo futuro lavorativo. Mentre continuava a studiare per l'esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Ingegneri, ha fatto "la gavetta" in un affermato studio tecnico di Mesagne e ha svolto un tirocinio formativo presso il Comune di Francavilla Fontana, tutte attività che le hanno permesso di fare esperienze molto significative sia dal punto di vista prettamente tecnico sia nei rapporti interpersonali. Vincendo il concorso bandito per una posizione tecnica dal Comune di Mesagne è stata assegnata all'Ufficio Lavori Pubblici dove oggi lavora con la soddisfazione di poter contribuire alla realizzazione di opere di interesse pubblico per la sua Città. Carla Martucci ha concluso il suo intervento augurando a tutti i ragazzi di scegliere il giusto percorso universitario o lavorativo e di avere la forza di affrontare qualche inevitabile ostacolo per riuscire un giorno a svolgere un lavoro che possa gratificarli pienamente in un ambiente dove valga la regola del rispetto reciproco.

Il dottor Luca De Francesco ha esordito affermando di conoscere molto bene, per esserci passato non troppo tempo addietro, lo stato d'animo dei ragazzi presenti in sala che spesso si interrogano sul perché siano "costretti" ad acquisire conoscenze in discipline che sono certi non potranno essere utili per le scelte che andranno a compiere dopo il diploma. A questi ragazzi,

oggi, che ha completato il percorso universitario per conseguire la laurea in medicina e chirurgia, sente di poter dire che tutte le conoscenze che ha acquisito durante gli studi e le esperienze fatte nei banchi del liceo scientifico sono servite a determinare la sua scelta e gli hanno consentito di dare senso e valore alle altre, più specifiche, conoscenze acquisite negli studi universitari. Nella dimensione lavorativa particolarmente significativa è stata la sua esperienza come medico vaccinatore nell'hub vaccinale di Mesagne mentre continua la sua formazione affrontando la specializzazione in patologie dell'apparato cardiovascolare presso il Policlinico Gemelli di Roma. Luca De Francesco ha concluso il suo intervento incoraggiando gli studenti a intraprendere la strada che più li attrae forti del bagaglio personale di conoscenze ed esperienze che via via vanno acquisendo.

Agli studenti che hanno partecipato all'incontro, tutti consapevoli della importanza delle scelte che andranno a compiere da qui a qualche mese, attraverso gli interventi dei relatori, sono stati segnalati i fondamentali e cruciali passi da fare per operare, con maggiore consapevolezza, la scelta più giusta tra le tante opzioni che avranno di fronte una volta conseguito il diploma. In definitiva, il percorso da intraprendere non potrà che essere determinato dalle attitudini, dalle aspettative e dalle aspirazioni di ognuno, avendo ben chiaro la molteplicità della offerta formativa terziaria senza però prescindere dalla conoscenza delle attuali condizioni del mercato del lavoro, delle sue dinamiche interne e delle sue possibili evoluzioni negli anni a venire.